

Codice scheda: ASC A4530218 (Microscheda: 3926B1/2)
Luogo e data: TORINO - 09/10/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Spedirà al più presto la roba per il lazzeretto; bisogna mandare due buoni chierici nel Messico; la coltivazione delle nuove vocazioni potrà condurre alla creazione delle nuove ispettorie.

Torino, 9 ottobre 1901

Carissimo Don Rabagliati

Ho ricevuto con molto piacere la tua lettera e ti ringrazio delle belle notizie che mi dai.

Riguardo alla roba da provvedersi per il lazzeretto sta' pur sicuro che la provvederemo e la spediremo al più presto possibile e nel miglior modo. Sono tanto contento di saper notizie di Don Garbari. È Suor Gianelli che mi scrisse che lavora e si diporta bene. Senti: nel Messico Don Grandis ha bisogno di due chierici, fa il piacere di mandarli che siano buoni e che possano con la loro attitudine e zelo aiutare quella casa. Sarà questa una carità che fai e della quale ti rimeriterà largamente il Signore. Molto mi consola di sapere che il mese del Carmine fu santificato bene: sarà questo un mezzo per ottenere da Dio e dalla Vergine Santissima la pace e prosperità del paese, la salvezza delle anime, il progresso nella virtù e la benedizione per le nostre case, specialmente della Colombia.

Bene: lavora e lavorate tutti con lo spirito dello zelo e della carità di Gesù Cristo, anche quando aveste da fare sacrifici, soffrire stenti e disagi che grande sarà la ricompensa che vi darà il Signore a suo tempo. Vi raccomando però al medesimo tempo che abbiate cura della salute per poter continuare a far tanto del bene a cotesti popoli ed ai lebbrosi dei lazzeretti.

Spero che il Signore aiuterà per rimediare al male di non poter presentemente provvedere come si conviene per lo studio dei chierici, per la coltivazione delle vocazioni allo stato religioso-sacerdotale per

mezzo di conferenze apposite e questo potrà essere colla creazione di una nuova Ispettorìa come ne accenni. Malgrado che si attraversino critiche circostanze di mancanza di danaro e di personale.

Fatti coraggio, carissimo: Iddio, la vergine Santissima Ausiliatrice e Don Bosco ti sosterranno: scrivi sempre che puoi: saluta tutti, salesiani e suore e tu abbiti i miei cordiali saluti e la mia benedizione.

Affezionatissimo in Corde Jesu

Sac. Michele Rua

P. S. Di' al carissimo Don Silvestro che lo ringrazio delle notizie che mi ha mandato, sono anch'io d'accordo che occorre dare un po' di sfogo al vostro personale con nuova fondazione o con mandar chierici in altre Ispettorie. Scrivo di nuovo a Don Grandis che vi mandi danaro.

Torino Oratorio Salesiano - 9. Ottobre - 1911.

Carissimo Don Sabagliati.

Ho ricevuto con molto piacere la tua lettera e te ringrazio delle belle notizie che mi dai. Riguardo alla roba da provvedersi per il lazaretto sta pur sicuro che la provvederemo e la spediremo al più presto possibile e nel miglior modo - Sono tanto contento di saper notizie di Don Barbari. ^{che ben ti cristo che} Giannelli lavora e si comporta bene - Lenti nel negozio. S. Grandis ha bisogno di due chierici, fa il piacere di mandarli che siano buoni e che passano colla loro attitudine e zelo aiutare quella casa - Sarà guasta una crista che fai e della quale ti rimetterò largamente il signore - Molto mi conuola di sapere che il mese del Carmine fu santificato bene; sarà guato un mezzo per ottenere da Dio e dalla Vergine M. la pace e prosperità del paese, la salvezza delle anime,

D. 1911 anno viginti un millesimo. Come puoi che stia a vedere la vigilia della

3926 B 1

il progresso nella vita e la benedizione per le nostre care, specialmente della Colombia - Bene; lavora e lavorate tutti colla spirito della zelo e della carità di J. Cristo, anche quando avete da fare sacrificii, soffrire stenti e disagii che grande sarà la ricompensa che vi darà il Signore a suo tempo - Vi raccomando però al medesimo tempo che abbiate cura della salute per poter continuare a far tanto del bene a costati popoli ed ai febbrici dei lazaretti. Spero che il Signore assisterà per remediare al male di non poter presentemente provvedere come si conviene per lo studio dei Chierici, per la coltivazione delle vocazioni allo stato religioso - sacerdotale per mezzo di conferenze appropriate e questo potrà essere colla erezione di una nuova Ispezzoria come ne accenni - malgrado che si attraversino critiche circostanze di mancanza di danaro e di persone. Fatti coraggio, carissima: Il Dio, la Vergine M. Ruf. e S. Bosco ti sosterranno; scrivi sempre che puoi: salute tutti, salesiani e suore e tu abbi i miei cordiali saluti e la mia benedizione - aff^{mo} in corde Toru - Sac. Michele Rua

D. 1911 anno viginti un millesimo. Come puoi che stia a vedere la vigilia della

3926 B 2